

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

CON I BAMBINI - BANDO "CAMBIO ROTTA": SELEZIONATI 17 PROGETTI A SOSTEGNO DEI RAGAZZI SEGNALATI DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA MINORILE. GLI INTERVENTI SARANNO AVVIATI DA NORD A SUD, CON UN SOSTEGNO COMPLESSIVO DI 14,5 MLN DI EURO

Roma, 14 giugno 2021 – Sono **17 i progetti selezionati** da **Con i Bambini** attraverso il **bando "Cambio rotta"** promosso nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Gli interventi interesseranno circa **5.000 bambini e ragazzi** di età compresa tra i 10 e i 17 anni, già **in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM)** o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati di gruppo, oppure in uscita da procedimenti penali o amministrativi. I progetti, sostenuti complessivamente con **14,5 milioni di euro**, saranno implementati nelle aree del nord, del centro e del sud Italia e **coinvolgono 390 organizzazioni** tra enti di terzo settore, enti pubblici, istituti scolastici, enti profit. In altri termini, i progetti prevedono la creazione di sinergie locali per fare in modo che sia **tutta la comunità educante** a farsi carico del reinserimento sociale dei minori autori di reato, con **azioni secondo l'approccio della giustizia riparativa e interventi di educativa di strada nei luoghi di ritrovo dei ragazzi**, soprattutto nei quartieri considerati particolarmente a rischio.

Il centro di ricerca VOIS dell'**Università di Pisa**, partner in tutti i progetti selezionati, si occuperà della **valutazione d'impatto degli interventi**, ovvero di valutare i cambiamenti osservabili nei percorsi di vita individuali dei beneficiari e nei loro contesti di vita. Si segnala inoltre la presenza in tutti i partenariati delle strutture locali del **Dipartimento di Giustizia minorile e di comunità del Ministero di Giustizia, con il quale si è instaurata una proficua collaborazione nella fase di impostazione del bando**.

I 17 progetti prevedono l'**implementazione di percorsi di reinserimento sociale ed educativo** rivolti a minori segnalati dagli organi della Giustizia minorile e la strutturazione di percorsi progettati in base alle specifiche caratteristiche dei singoli destinatari. La maggior parte dei progetti prevede la **presa in carico individuale dei ragazzi**, nella consapevolezza che la reintegrazione sociale rappresenta un processo a più livelli, dipendenti tra loro. In questo senso i percorsi che verranno avviati riguardano **tutti gli ambiti** in cui si esplica la personalità: da quello **formativo** a quello **sociale**, da quello **lavorativo** a quello **familiare**. I progetti mettono in campo attività di diverso tipo in ognuno di questi ambiti, alle quali i destinatari avranno accesso a seconda dei loro specifici bisogni. L'accompagnamento individualizzato dei beneficiari prevede, infatti, che i percorsi siano di volta in volta disegnati in base alle esigenze del singolo. Dopo la fase di *assessment*, **tutti i progetti prevedono un supporto psicologico dei ragazzi**, tramite il quale individuare le potenzialità, le aspirazioni e i desideri del singolo nonché le sfere personali che risultano maggiormente da potenziare in funzione del proprio percorso di reinserimento sociale. A questo proposito, si prevedono **attività di orientamento** con figure specializzate volte a fare emergere le aspirazioni del singolo, indirizzandolo successivamente alle opportunità offerte dal territorio. Per l'accompagnamento al lavoro alcuni progetti prevedono la creazione di nuove opportunità occupazionali, attraverso, ad esempio, **l'avvio di una impresa sociale in ambito agro-zoologico**, di una start up di **consegne a domicilio** o il potenziamento di un laboratorio di **trasformazione di prodotti alimentari**.

Risultano cruciali, inoltre, nei **percorsi di reinserimento dei minori** presi in carico, la ricostruzione e il **rafforzamento delle relazioni sociali**, in particolare con i coetanei e con le comunità di riferimento. Infatti, tra i fattori che causano le forme di devianza figurano il bisogno di vedere riconosciuta la propria identità all'interno di un gruppo, l'esposizione a modelli violenti e l'assenza di figure adulte di riferimento.

L'elenco dei progetti selezionati è pubblicato su www.conibambini.org

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE SRL

Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile"

Interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD

Via del Corso, 262 – 00186 Roma

Tel: 06 40 41 01 00 – e-mail: info@conibambini.org

www.conibambini.org

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce nel 2016 da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, con Governo e Terzo Settore. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Con i Bambini ha pubblicato ad oggi 11 bandi, selezionando complessivamente 422 progetti in tutta Italia. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto. I progetti, sostenuti con oltre 302 milioni di euro, coinvolgono circa 500 mila bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, interessando direttamente oltre 6.700 organizzazioni, tra terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. www.conibambini.org / www.percorsiconibambini.it

Laura Galesi – Ufficio Stampa 3391030545 l.galesi@conibambini.org

CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE SRL

Soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile"
Interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD
Via del Corso, 262 – 00186 Roma
Tel: 06 40 41 01 00 – e-mail: info@conibambini.org
www.conibambini.org